

Spett.le Ufficio Scuola Regionale
Dir. Gen. Dott. Marcello Limina
P.zza XX Settembre , 1
40121 – Bologna

Spett.le Ufficio Scuola Provinciale
Dir. Prov. Dott. Vincenzo Aiello
Via Dè Castagnoli, 1
40126 – Bologna

e, per conoscenza:

Assessore Provinciale all'Istruzione – Inf. - Lavoro
Dott. ssa Anna Pariani
Via Malvasia , 4
40131 - Bologna

Ill.mo Sindaco
Sig. Valerio Toselli
Comune di Sala Bolognese

Spett.le Ministro I.U.R.
On. Mariastella Gelmini

Spett.le Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Rosa Borghi
c/O Ist. Comprensivo "A Ferri"
Sala Bolognese

I rappresentanti del Consiglio d'Istituto Comprensivo "A. Ferri" di Sala Bolognese (BO), unitamente ai genitori di questo Istituto, venuti a conoscenza dell'organico di diritto assegnato per l'anno 2009/2010 e valutato che esso non è sufficiente a permettere la copertura del Tempo scuola, richiesto dal 100% dei nuovi iscritti, intendono manifestare la propria amarezza, delusione e rabbia.

A fronte di una richiesta di quattro classi prime a 40 ore per la scuola primaria e di tre classi prime per la scuola secondaria di primo grado. E' stato concesso per la scuola primaria 2 classi a 40 ore e 2 classi a 27 ore, mentre a fronte di 56 nuovi iscritti più 10 non ammessi alla classe successiva per la scuola secondaria di primo grado, sono state concesse solo due classi (33 + 33) non tenendo conto del rapporto sulla sicurezza (L.626), ove prevede che in base all'ampiezza delle classi il numero massimo che queste possono accogliere è di 25 ragazzi.

Ci rammarica ricordare alle Autorità preposte ai vari livelli tutte quelle promesse fatte:

1. dal Ministro nei mesi scorsi, che rassicurando i genitori di tutta Italia diceva loro che avrebbero avuto quello che richiedevano e che il T.P. sarebbe stato garantito.
2. dal Direttore Generale del U.S.R. di Bologna dott. Catalano, che nella circolare del 13 febbraio 2009, diceva testualmente: *"Il legislatore, quindi, ha mantenuto aperte più ipotesi di organizzazione scolastica lasciando ampia possibilità di scelta alle famiglie: non ha quindi limitato l'offerta, ma aggiunto agli altri un diverso modello didattico, che può meglio rispondere alle esigenze di una parte delle famiglie."*

Tutte queste parole, di fronte a quello che si è concretizzato, per il prossimo anno scolastico, risuonano come *“una presa in giro”*.

Tale insufficiente assegnazione mette a rischio la qualità della didattica nella scuola di questo Istituto Comprensivo, in quanto per soddisfare le necessità di tutti, sarà necessario riformulare gli orari scolastici di tutte le classi a tempo pieno, spezzando in tal modo la continuità didattica degli altri cicli e ponendosi in contrasto con quanto disposto dal documento dell'Ufficio Scuola Regionale per l'Emilia Romagna del 5 marzo c.a. (prot. AOODRER nr. 276/C21) che dava indicazione di mantenere due docenti per le classi a tempo pieno successive alle prime. Per questo non possiamo che essere vicini e solidali al corpo docenti per tutto quello che dovranno mettere in atto e ai sacrifici che dovranno affrontare il prossimo anno scolastico per garantire, ai nostri figli, una scuola di qualità, una scuola pubblica che noi genitori e insegnanti crediamo.

Per questo siamo a chiederLe un'integrazione dell'organico affinché si possa avere quello che i genitori hanno chiesto all'atto dell'iscrizione e per garantire una continuità didattica alle altre classi.

Nell'attesa di ricevere una gradita risposta, si porgono distinti saluti.

**I Rappresentanti dei genitori
al Consiglio d'Istituto**